

Lavoro

L'iniziativa, di Comocuore, sostenuta anche dalla Cisl, vede il contributo dell'Amministrazione provinciale

Badanti: un nuovo corso di formazione

Un vero e proprio corso per badanti, utile a fornire quelle informazioni necessarie a migliorare la cura dei loro assistiti, in prevalenza anziani. E' questa l'iniziativa lanciata, giovedì 10 novembre, dall'associazione Comocuore, in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Como. Una proposta che riprende ed amplia un progetto analogo, lanciato dall'associazione comasca nel 2010. "L'anno scorso - spiega Giovanni Ferrari, presidente di Comocuore - abbiamo organizzato la prima serie di corsi, strutturati in 8 ore di lezione, che ci hanno permesso di formare, complessivamente, 123 persone: al 70%



10 mila euro messi nel piatto da Villa Saporiti. Fumata nera sull'ipotesi di dare vita ad un registro provinciale

straniere. Nei quattro incontri abbiamo cercato di dare ai partecipanti le informazioni di base per intuire l'insorgere di malattie o di sintomi di attacchi, informando inoltre su buone prassi da attuare in campo alimentare e sanitario. Un aspetto importante se consideriamo come la quasi totalità degli assistiti sia formata da persone anziane o a rischio. Su questa base si è inserito il contributo della Provincia di Como che con un finanziamento di 10 mila euro (su un investimento

totale di 15 mila), ha permesso il potenziamento dell'iniziativa. "Questo progetto - spiega l'assessore provinciale ai Servizi Sociali, Simona Saladini - nasce dalla constatazione di un bisogno: sempre più spesso le nostre famiglie ricorrono ad assistenti famigliari per prendersi cura degli anziani. Una situazione che è destinata ad aumentare con la crisi e l'impossibilità di molte famiglie di ricorrere alle case di riposo. Questo ci ha spinto a sostenere un progetto che mira alla formazione di figure

socialmente sempre più importanti". Grazie al contributo della Provincia, l'associazione Comocuore potrà potenziare i corsi, portando il monte ore da 8 a 16: l'obiettivo è quello di attivare sei corsi nei prossimi sei mesi per un totale di altri 100-120 corsisti. Oggi in Italia lavorano quasi 2 milioni di badanti, per il 60% provenienti da Paesi dell'est. Un dato certamente sottovalutato perché non tiene conto del fenomeno sommerso dei lavoratori irregolari. Tra i sostenitori dell'iniziativa

anche la Cisl di Como che collabora con Comocuore fin dalla prima edizione. "Negli ultimi anni - spiega il segretario del sindacato comasco, Gerardo Larghi - ci siamo accorti di come i pacchetti di formazione da 100-200 ore proposti in passato non erano adatti, perché spesso le assistenti famigliari hanno un monte ore elevato che non permette loro di assistere a corsi lunghi. Questa, invece, è una proposta che risponde alle loro esigenze. Non si tratta, infatti, di trasformarle in infermiere, ma di trasmettere quelle nozioni necessarie a rispondere alla prima emergenza". Dall'assessore Saladini arriva, però, anche uno stop o, forse persino un passo indietro, sul tema dell'istituzione di un registro delle badanti in Provincia di Como. Una proposta di cui si è parlato in diverse occasioni negli scorsi anni, ma che non ha mai trovato ricadute concrete. "Il progetto dell'albo - ha spiegato l'assessore Saladini - è stato un attimo messo da parte, perché si è rivelato di difficile attualizzazione. Istituire un registro significa identificare un soggetto che si assuma la responsabilità di certificare - secondo criteri precisi e verificabili - le persone iscritte e di controllarne costantemente l'aggiornamento. Un processo non facile. Per il momento crediamo sia importante procedere un passo alla volta, iniziando a stabilizzare queste buone prassi". Attualmente al termine dei corsi vengono consegnati alle badanti degli attestati di partecipazione, che non hanno alcun valore legale.

MICHELE LUPPI

Notizie flash

S. Carpofo

Sabato 26 novembre open day

Sabato 26 novembre 2011 la comunità educativa e gli alunni di San Carpofo (scuole dell'infanzia, primaria e secondaria paritarie) invitano tutti all'open day, una giornata per vivere in prima persona il clima della scuola attraverso attività, esperimenti, giochi e un tour guidato in cui i ragazzi stessi faranno conoscere agli ospiti i "segreti" di ogni luogo. Orari di apertura: 10.30-12.30, 14.00-16.30. Per informazioni: tel. 031-260454..

Don Camisasca

"Amare ancora", il 19 novembre al Politecnico

L'Agesc (Associazione genitori Scuole Cattoliche) e il centro Culturale Paolo VI ricordano che sabato 19 novembre, alle ore 18, presso l'Aula Magna Politecnico (via Castelnuovo, 7, Como), avrà luogo la presentazione del libro: *Amare ancora. "Genitori e figli nel mondo di oggi e di domani"*. Marina Corradi, giornalista e scrittrice, dialogherà con don Massimo Camisasca, superiore Fraternità dei Missionari di San Carlo Borromeo. L'ingresso è libero.

Guanella

Concerto in onore alla Santità

L'Associazione Ex Allievi ed Amici - Opera Don Guanella organizza per venerdì 18 novembre, alle ore 21.00, presso il Santuario del Sacro Cuore in via Tommaso Grossi 18 a Como, un "Concerto in onore alla Santità" di don Luigi Guanella, a cura della Corale "Angelo Marelli" di Capiago. Soprano: Maria Soldano. L'ingresso è libero.

Lucernetta

Sarto per signori

Domenica 18 dicembre, alle ore 15.00, presso il Teatro Lucernetta di Como, la compagnia teatrale "Ariafritt" presenta lo spettacolo "Sarto per signori". Il ricavato dei biglietti di ingresso (10 euro) verrà interamente devoluto all'Associazione Bianca Garavaglia Onlus per l'aiuto e il sostegno di iniziative operanti nel campo dei tumori infantili.

Lo sport premia il Fair Play

Lo sport premia la correttezza. Daniele Gilardoni, Asd Lariointevi e U.S. Albatese vincitori dei premi Fair Play 2011. Sono loro i gentleman dello sport lariano. A Villa del Grumello (Como) domani, sabato 19 novembre, a partire dalle 11 la cerimonia di premiazione. "Lo sport diventa un itinerario educativo - spiega Claudio Pecci, Presidente della Commissione Fair Play - in grado di accompagnare tanto l'individuo quanto l'intero gruppo. È portatore di valori come la tolleranza, lo spirito di squadra e la lealtà, ancora prima delle regole. Per questa ragione riteniamo che l'appuntamento annuale con il Fair Play rinvigorisca tali sentimenti e avvicini sempre più le società e gli atleti creando nuove sinergie e aprendo tante opportunità. Non nascondo la difficoltà nel reperire gesti e azioni meritevoli di plauso, di sicuro la nostra azione di esplorazione ci porta a ricercare davvero il

meglio, un'educazione sportiva vera e con tutte le qualità per meritarsi un merito, quel premio che dà forza e energia per continuare ad andare avanti, a lottare". Premio alla Carriera al pluri medagliato Daniele Gilardoni per una carriera suggellata da indimenticabili successi agonistici. Un comportamento eticamente irreprensibile, una continua, convinta e appassionata azione sia in ambito sportivo che scolastico nelle vesti di testimonial istituzionale a sostegno e per la diffusione dei valori etici richiamanti allo spirito olimpico. Alla Promozione, premio Filippo Saladina, alla ASD Lariointevi che è riuscita a dare ampio respiro ad uno sport onesto e serio in un territorio molto vasto che si snoda dalla Valle d'Intelvi a tutta la Tremezzina. Non solo,

infatti dall'anno della sua fondazione, il 1997, ha saputo trasformare lo sport in un bene della collettività avvicinando anche i diversamente abili e soprattutto per aver aderito al progetto "Etica per la vita" avviato dall'Assessorato allo Sport della Provincia di Como in collaborazione con il Panathlon International Club Como. Ed infine il premio per il Gesto - Gabriele Coduri De' Carotio alla U.S. Albatese, per aver attuato durante il torneo di calcio riservato alla categoria esordienti svoltosi a Veniano lo scorso maggio, grazie alle decisioni prese dai tecnici allenatori un concreto atto di fair play, messaggio forte e dimostrativo dell'importanza che la vittoria è tale e gratificante solo se ottenuta in situazione di pari condizioni competitive. (a.a.)

Concerto in S. Fedele per Kalongo

La Fondazione "Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo - Uganda onlus" organizza per sabato 3 dicembre alle ore 20.45 presso la basilica di San Fedele a Como "Da Como a Kalongo. Spirituals per l'Africa", serata con musiche e canti gospel con la partecipazione di Happy Chorus Delebio, a favore dell'ospedale "Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo". Durante la serata intervengono Giovanna Ambrosoli e padre Egidio Tocalli. L'Happy Chorus Delebio nasce alla fine degli anni Novanta per volontà di un gruppo di amici. Nel 1998, sotto la guida del Maestro Cesare Dell'Oca, inizia la sua attività musicale cantando su circa trenta elementi. Il coro è suddiviso nelle quattro canoniche voci femminili e maschili (soprani, contralti, tenori e bassi) tipiche del genere gospel, con Davide Riva alle tastiere. Recentemente è stato finalmente inciso il primo CD del gruppo, quale giusto coronamento per l'entusiasmo e l'impegno profusi in tutti questi anni di attività. La serata gode del patrocinio di Regione Lombardia Assessorato Cultura, Provincia di Como Assessorato Cultura, Comune di Como Assessorato Cultura e del sostegno di Fondazione Cariplo. L'ingresso è gratuito con contributo libero a favore del "Dr. Ambrosoli Memorial Hospital", l'ospedale fondato da padre Giuseppe Ambrosoli nel 1957, oggi una delle più importanti organizzazioni sanitarie ugandesi per numero di letti (345), in grado di garantire assistenza sanitaria qualificata a circa 50.000 persone l'anno: il 70% donne e bambini.